



GRUPPO CONSILIARE "IMMAGINA FIESOLE"

Alla cortese attenzione di
Presidente Consiglio Comunale di Fiesole
Sindaco Comune di Fiesole
Segretario Comunale
e p.c.
Capigruppo Consiliari e Segreteria Generale

OGGETTO: Potenziamento dei Servizi Sociosanitari Territoriali e Istituzione della Casa di Comunità di Fiesole presso il Presidio sanitario di Camerata, in coerenza con il PNRR e la Programmazione Regionale.

PREMESSO CHE:

- L'istituzione della "**Casa della Salute**" (**oggi Casa di Comunità**), un modello pionieristico nato in Toscana nel 2003, mira a riunire in un unico polo fisico servizi sanitari e sociali per la promozione integrata della salute e del benessere della comunità.
- I pilastri dell'innovazione nelle cure primarie in Toscana sono sempre stati l'aggregazione professionale, la **multidisciplinarietà**, l'integrazione tra i servizi e l'investimento in programmi focalizzati sul cittadino.
- La Legge Regionale n. 29 del 4 giugno 2019 ha consolidato il concetto di Casa della Salute/Comunità nella normativa toscana, stabilendo principi fondamentali quali l'equità d'accesso, l'integrazione istituzionale e professionale e l'attuazione delle politiche sulla cronicità.
- Nonostante la loro utilità, la distribuzione storica delle CdS nella ex-ASL di Firenze è risultata meno capillare rispetto ad altre aree della regione, e il periodo successivo al 2015 ha registrato una regressione della sanità territoriale.
- La crisi pandemica da Covid-19 ha evidenziato l'importanza cruciale delle Case della Salute nel rafforzamento della Medicina Generale e dei servizi di prossimità, garantendo la continuità delle cure e la sicurezza grazie alla loro organizzazione multiprofessionale e agli spazi adeguati.
- Il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** destina risorse significative alla sanità territoriale, prevedendo la realizzazione di 1350 Case della Comunità a livello nazionale, di cui 70 assegnate alla Toscana, con l'obiettivo regionale di raggiungere complessivamente 115 Case della Comunità.

- Il destino dell'ex Ospedale di Sant'Antonino è gravemente compromesso a causa di errori amministrativi pregressi che hanno portato l'immobile in mano a privati e hanno generato un contenzioso, lasciando la struttura in stato di abbandono per quasi trent'anni.

CONSIDERATO CHE:

- L'Amministrazione Comunale di Fiesole ha annunciato, grazie alla proficua collaborazione con Regione Toscana e Azienda USL Toscana Centro, l'istituzione della **Casa di Comunità (CdC) di Fiesole**, che sorgerà all'interno del **Presidio di Camerata**, aggiungendosi a quelle già programmate.
- Il Presidio di Camerata ospiterà anche un **Ospedale di Comunità con 20 posti letto**, elevando l'offerta di servizi di prossimità a un livello più complesso e residenziale.
- La nuova Casa di Comunità è progettata per implementare un **team multiprofessionale e servizi integrati**, in piena coerenza con i principi della Sanità d'iniziativa (CdS/CdC), includendo:
 - Ambulatori per Medici di Medicina Generale (MMG), Pediatri e Infermieri di Famiglia o di Comunità.
 - Ambulatori per attività specialistiche.
 - Assistenza medica H12 e servizi infermieristici potenziati.
 - **Punto Unico di Accesso (PUA)**, ambulatori/uffici per assistenti sociali e Assistenza Domiciliare Integrata (**ADI**).
- Il potenziamento dei servizi si estende a tutto il territorio comunale, prevedendo la **ristrutturazione degli ambulatori di Compibbi** e il rafforzamento della rete ambulatoriale e dei punti prelievi presso la Misericordia di Fiesole e la Fratellanza Popolare di Caldine.
- L'Amministrazione ha riconosciuto il valore strategico di tale potenziamento sociosanitario, includendolo nel dossier di candidatura di **#fiesolecapitale dellacultura2028**, riconoscendo la salute e la qualità della vita come elementi fondanti della cultura e del benessere civico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESPRIME

Apprezzamento per l'operato dell'Amministrazione Comunale per l'ottenimento della Casa di Comunità di Fiesole e dell'annesso Ospedale di Comunità (20 posti letto) nel Presidio di Camerata, evidenziando che tale risultato è frutto di una straordinaria e lungimirante collaborazione istituzionale.

RICONOSCE

La valenza strategica di questa opera che, colmando un gap storico, pone Fiesole all'avanguardia nel riassetto della sanità territoriale e realizza concretamente gli obiettivi di potenziamento e innovazione delle cure primarie promossi dalla Regione Toscana e dal PNRR.

RITIENE

Che, pur mantenendo il diritto a vedersi cedute le superfici previste all'interno del complesso di Sant'Antonino e nel rispetto delle previsioni normative vigenti, sia imprescindibile aprire un tavolo di discussione con la proprietà per avviare il completo recupero di una struttura abbandonata da decenni.

INVITA LA GIUNTA

1. Per quanto di competenza, a **monitorare con attenzione** la fase di realizzazione della Casa di Comunità e dell'Ospedale di Comunità, assicurando che i servizi e l'articolazione degli spazi (specialistica, MMG, H12, ADI, PUA, servizi sociali) siano **pienamente attuati** in un'ottica di reale integrazione professionale e multidisciplinare.
2. A **proseguire con determinazione** l'azione di potenziamento dei servizi di prossimità su tutto il territorio comunale, sostenendo in particolare l'intervento di ristrutturazione a Compibbi e il rafforzamento dei punti prelievi e ambulatoriali presso la Misericordia di Fiesole e la Fratellanza Popolare di Caldine, e a **studiare tempestivamente nuove soluzioni** per le problematiche che emergono nelle frazioni di San Bartolo e Girone.
3. A dare **massimo risalto** a questo fondamentale successo istituzionale, in quanto la salute dei cittadini è un pilastro della qualità della vita e, come tale, un elemento centrale e qualificante nel dossier di candidatura di **#fiesolecapitale dellacultura2028**.
4. A **avviare con urgenza** un dibattito con la proprietà di Sant'Antonino, coinvolgendo anche altri attori potenzialmente interessati, al fine di giungere al suo **celere e completo recupero** a beneficio della collettività.

Fiesole,

19 ottobre 2025

Per il gruppo consiliare "Immagina Fiesole"

Marta Ghedina Brenna



GRUPPO CONSILIARE “IMMAGINA FIESOLE”

Alla cortese attenzione di
Presidente Consiglio Comunale di Fiesole
Sindaco Comune di Fiesole
Segretario Comunale
e p.c.
Capigruppo Consiliari e Segreteria Generale

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Richiesta di intervento del Governo per il rientro in Italia di Alberto Trentini, cooperante italiano detenuto in Venezuela

Premesso che:

- dal 15 novembre 2024 è detenuto in Venezuela - senza che siano ufficialmente noti i capi di imputazione - Alberto Trentini, cooperante italiano impegnato da anni nel sociale, fermato dalle autorità locali mentre si trovava in missione con l'ONG Humanity e Inclusion per fornire aiuti umanitari alle persone con disabilità;
- Alberto Trentini era arrivato in Venezuela il 17 ottobre 2024 e, durante un viaggio da Caracas a Guasdalito il 15 novembre, è stato fermato ad un posto di blocco insieme all'autista dell'ONG;
- Secondo le poche e informali informazioni ricevute, Alberto sarebbe stato trasferito a Caracas pochi giorni dopo il fermo e risulta attualmente detenuto senza che gli sia stata formalmente contestata alcuna imputazione;

Considerato che

- Dal momento del suo arresto, Alberto ha avuto contatto con la rappresentanza diplomatica italiana solamente una volta ed è riuscito a parlare con la famiglia in tre brevi occasioni;
- Il diritto all'assistenza consolare è un principio fondamentale sancito dal diritto internazionale e dalla tutela dei cittadini italiani all'estero e prevede - tra i possibili interventi - che sia fornita assistenza legale da parte di consolati e ambasciate;
- **La petizione** “Per il ritorno a casa di Alberto Trentini” ha raggiunto oltre 107.000 firme e che diversi Comuni stanno facendo pressione per la liberazione di Trentini tra i quali i Comune di Bologna, Mestre, Perugia, Venezia, Parma, Modena, Treviso, Bari, Trapani, Capannori, San Casciano Val di Pesa, Alberobello, Milano, Firenze, Poggibonsi, Livorno, Lucca, Padova e il Consiglio Regionale Puglia

Il Consiglio Comunale di Fiesole chiede al Governo e al Ministero degli affari esteri di:

- Porre in essere tutti gli sforzi diplomatici necessari per ottenere informazioni ufficiali e dettagliate sulla situazione di Alberto Trentini;
- Attivare urgentemente un dialogo costruttivo con le autorità venezuelane per garantire l'incolumità e il rispetto dei diritti fondamentali di Alberto;
- Garantire che Alberto Trentini possa ricevere assistenza consolare adeguata e accesso alle cure mediche necessarie;
- Intraprendere tutte le azioni diplomatiche necessarie per ottenere la sua liberazione e il suo rientro in Italia nel più breve tempo possibile;

E alla Presidente del Consiglio Comunale di inviare il presente atto a:

- Presidente del Consiglio dei Ministeri;
- Al Ministro degli Affari Esteri;
- Al Parlamento Europeo;
- Al Segretario Generale delle Nazioni Unite;
- All'Ambasciata del Venezuela in Italia;
- All'ANCI nazionale

Fiesole, 20 ottobre 2025

Per il Gruppo consiliare "Immagina Fiesole"
Marta Ghedina Brenna